

FERROVIE SICUREZZA, TECNOLOGIE E INFRASTRUTTURE ALLA «CATTEDRALE» «Con la Foster via libera alla metro di superficie»

STAZIONE Foster di Firenze: se, come da programmi, nel 2020 sarà conclusa, l'opera potrebbe aprire la via alla metropolitana di superficie fra Pistoia e Firenze, con benefici per i pendolari e per le aziende incaricate della gestione e della manutenzione della linea. Si è discusso anche di questo nell'ambito della tre giorni sulla sicurezza e la tecnologia ferroviaria che si è chiusa ieri alla «Cattedrale» dell'ex Breda. Organizzato

dalle Università di Newcastle e di Firenze con Ditecfer (Distretto regionale dell'industria ferroviaria) la conferenza che ha ospitato esperti da 15 Paesi e che lo scorso anno si è tenuta a Parigi, si è articolata sulle sfide che il sistema ferroviario intende vincere: un servizio affidabile per passeggeri e operatori merci mantenendo i più elevati livelli di sicurezza, crescita dei livelli di automazione, ricerca continua di capacità ed efficienza

in un contesto di accresciuta interconnessione dei sistemi ferroviari. «Un'iniziativa – spiega Daniele Matteini, presidente Ditecfer – con la quale abbiamo coniugato la storica vocazione industriale ferroviaria di Pistoia con la sua apertura verso nuove tecnologie. Siamo contenti di farlo nell'anno della Capitale della cultura e ringraziamo il sindaco Tomasi per aver creduto nell'iniziativa ed averla sostenuta ospitandola alla Cattedrale».



Daniele Matteini, presidente del Distretto ferroviario Ditecfer

